

**È IN CITTÀ** fino a oggi, nell'ufficio postale di piazza Minghetti, il progetto di educazione finanziaria. Un programma di tre giorni, con sessioni didattiche da 30 minuti ciascuna che Poste Italiane, nel segno delle politiche di inclusione e sostenibilità, cura con l'obiettivo di contribuire a migliorare le competenze dei cittadini in materia economico-finanziaria e di aumentare la consapevolezza nelle scelte di risparmio, investimento e conoscenza dei nuovi strumenti finanziari nell'era digitale.

**L'INIZIATIVA**, aperta a tutti, prende spunto dagli studi di molte istituzioni internazionali e nazionali - come Ocse, Banca d'Italia, Consob, Censis e S&P Global financial literacy survey - che segnalano un deficit di conoscenza degli italiani nelle materie finanziarie rispetto ad altri Paesi, con indicatori che collocano l'Italia tra l'ultimo e il penultimo posto tra le Nazioni del G20. Da qui l'interesse di Poste Italia-



ne, da sempre attenta alle esigenze del cittadino e in coerenza con la sua storica vocazione di azienda socialmente responsabile che aderisce ai principi internazionali Esg promossi dall'Onu, a intervenire offrendo il proprio contributo di competenza all'interno delle strategie elaborate dal Comitato sull'educazione finanziaria - istituito nell'agosto del 2017 dal Mef -, con l'obiettivo non solo di 'promuovere e coordinare iniziative utili a innalzare tra la popolazione la conoscenza e le competenze finanziarie, assicurative e previdenziali, ma anche 'migliorare la capacità di fare scelte coerenti con i propri obiettivi e le proprie condizioni'.

Alessia Ussia



**MIGLIORARE** la rete delle piste ciclabili che collegano Borgo Panigale, Casteldebbole, Bologna e il Parco Città Campagna: prende il via il cantiere di uno tra i progetti vincitori del 'Bilancio partecipativo'. Si tratta di «un intervento di manutenzione delle piste ciclabili esistenti (manutenzione stradale, segnaletica efficace, illuminazione) e la creazione di connessioni nei tragitti Borgo Panigale - Centro - Parco Città Campagna», comunica il Comune. Il progetto collega il centro anziani di Villa Bernaroli all'inizio di via Biancolelli, all'incrocio con via del Carroccio.



**IL FUTURO** del settore idrotermosanitario è il focus dell'appuntamento che Confcommercio Ascom Bologna ha ospitato giovedì scorso. Organizzato da Angaisa - l'associazione di categoria dei distributori idrotermosanitari italiani - 'Mercato Its 4.0 Competitività, scenari e potenziali di crescita nelle province italiane' è stato un'opportunità di incontro e confronto. Massima attenzione è stata rivolta al nostro territorio, alla nostra città e ai progetti che si stanno sviluppando. Le premesse - è emerso - sono molto buone riguardo la crescita del settore che è in continua evoluzione.

## Logica, creatività e soluzione dei problemi al Manfredi-Tanari

**'LOGICA**, Problem Solving e Creatività' è la conferenza che si terrà stamattina dalle 12,10 nell'aula magna dell'istituto Manfredi-Tanari di via Felsina 40. Dopo i saluti di Rossella Fabbri, dirigente scolastico dell'istituto, e di Roberto Bondi, coordinatore del servizio Marconi Tsi-Usr Emilia Romagna, spazio ai relatori. Domenico Consoli (del Manfredi-Tanari) parlerà di 'Da Seymour Papert (Logo) a Mitchel Resnick (Scratch): il modello delle 4P. Michael Lodi del Dipartimento di Informatica dell'Università, invece, parlerà di 'Informatica (non) è magia!', mentre Serena Selvaggia Pezone del Manfredi-Tanari presenterà il progetto e i lavori degli studenti del biennio dell'Istituto. Carmelo Presicce del Mit di Boston, infine, si collegherà via Skype dal Lifelong Kindergarten del Media Lab del MIT.



**'TUTTI GIU PER TERRA'**, non poteva che chiamarsi così l'iniziativa, in programma oggi alle 18, lanciata dal collettivo 'Noi restiamo' per protestare contro 'Le macchine celibi'. La cooperativa, a cui il Comune ha affidato la gestione del programma estivo di piazza Verdi, ha infatti annunciato, tra le novità, l'arrivo di 'maschere' che dovranno ricordare a chi frequenta l'area di non sedersi per terra. Sulla polemica è già intervenuto l'assessore al turismo Matteo Lepore: «Il progetto estivo del Comune in piazza Verdi, non prevede nessun divieto a sedersi per terra o robe di questo genere. Chiederei a tutti di non aprire fronti che non ha senso aprire». Le rassicurazioni non sono servite a contenere la protesta del collettivo che su Facebook fa sapere: «Saremo in piazza Verdi con musica e birrette per dimostrare come siano possibili forme di aggregazioni e socializzazione dal basso che pur rifiutando l'idea del decoro portata avanti dall'Alma Mater e dal

Comune, siano responsabili nell'utilizzo degli spazi pubblici».

**PER 'NOI RESTIAMO'** «sedersi in terra non è degrado, anzi, spesso chi siede in terra in piazza Verdi ha una prospettiva migliore sui problemi e i bisogni degli studenti e di tutte le persone che la attraversano». 'Noi restiamo' scrive ancora: «La retorica del decoro e l'accusa di mancanza di educazione sono le maschere dietro a cui l'amministrazione comunale e la governance dell'Ateneo si nascondono per giustificare la loro incapacità e assenza di volontà di risolvere la marginalità sociale, agendo invece sulla normalizzazione delle forme di aggregazione sociale, sottoponendole semplicemente al profitto degli esercizi commerciali. Pensano di normalizzare piazza Verdi, ma piazza Verdi è degli studenti e - per il collettivo - resterà degli studenti».

Giacomo Buldrini

**Speed**  
 SERVIZIO SPORTELLI LUNEDÌ - VENERDÌ  
 NUMERO VERDE 800.017.168  
 numeroverdespe@speweb.it  
 BOLOGNA: VIA GRAMSCI, 7  
 Telefono 051-253267 / 253281  
 Fax 051-252632  
 C.I.F. VIA PETRONI, 18  
 Telefono 051-228622 - Fax 051-229790